

COMUNITA' PASTORALE SANTA MARIA DEL ROSARIO

SETTIMO MILANESE



Pro-manuscripto

IL RINTOCO

16 giugno 2019

Notiziario Settimanale - Anno X - n. 35

editoriale

I preti cambiano, la Chiesa resta.

Domenica scorsa abbiamo letto alle Messe la lettera del Vicario episcopale che ci annunciava il trasferimento di don Flavio e l'arrivo, a settembre, di un nuovo sacerdote, don Claudio Silveti, incaricato della pastorale giovanile per tutte le quattro parrocchie.

Cerco di rispondere ad alcune domande che spesso mi vengono rivolte al riguardo.

Perché i sacerdoti continuano a cambiare?

La situazione della Chiesa è molto cambiata negli ultimi decenni. La diminuzione dei sacerdoti, le nuove esigenze imposte dalla pastorale d'insieme tra le parrocchie, le problematiche che emergono nella vita ecclesiale hanno portato a superare la prolungata permanenza del prete nella parrocchia. Le attuali nomine dei parroci contengono una scadenza di nove anni. Siamo ormai lontani dai tempi in cui si era parroci a vita.

Si possono fare tante valutazioni, ma per essere realisti è opportuno cogliere gli aspetti della situazione in cui ci troviamo.

Aspetti positivi.

- È chiaro ormai che il soggetto della missione della parrocchia non è solo il sacerdote, ma l'intera comunità. Quindi i laici sono chiamati a prendere in mano la vita della Chiesa in modo responsabile. La mentalità del considerarsi fruitori di servizi religiosi non ha alcun senso, oggi più che mai.
- Il sacerdote assume sempre di più il volto del missionario e quindi è chiamato all'essenziale, cioè ad essere segno di Cristo. La continuità tra una presenza sacerdotale e l'altra non potrà essere data dal temperamento o dallo stile, che saranno diversi, ma dal fatto che il sacerdote ha il compito di legare le persone non a sé, ma a Cristo. È questa una bella prova di purificazione per noi sacerdoti.
- Questo legame a Cristo deve far superare alla

gente la mentalità del "abbiamo fatto sempre così", che è chiaro segno di una fede che non segue Cristo, ma le proprie abitudini.

- Aspetti negativi.
- Il cambiamento rapido di sacerdoti crea una sorta di disorientamento nella gente che perde un riferimento costruito magari a fatica, dove l'aspetto affettivo ha la sua importanza.
- C'è il rischio di considerare il prete come un funzionario, un impiegato delle cose religiose e di conseguenza si tengono le distanze come accade con chi ci dà un qualsiasi servizio. Così si può cadere nella mentalità di un cristianesimo individualista perdendo quindi la dimensione della comunità.

Chi decide la destinazione di un sacerdote?

Risposta immediata: il Vescovo.

Deve essere a tutti chiaro che il prete è chiamato



a vivere l'obbedienza al Vescovo che destina i sacerdoti secondo le esigenze delle singole comunità e della diocesi intera.

Anche se nel clero può esistere, come dappertutto, qualche velleità "carrieristica", resta vero che ogni sacerdote vive l'autenticità della sua voca-

zione nella misura in cui si dona a Cristo in questa sua obbedienza. "Gesù ti dono la mia libertà", dice il sacerdote con la sua obbedienza. È questa la parola più vera dell'amore a Cristo, come del resto fanno due che si sposano e mettono al mondo i figli.

Ciò non toglie che il Vescovo possa esercitare il suo ministero con un'intelligente paternità che lo porta a dialogare con il sacerdote e ad ascoltare anche i suoi desideri.

L'Arcivescovo che mi ha ordinato diceva: i sudditi hanno diritto e dovere di dire la penultima parola!

Ma non si fa fatica a passare da una parrocchia all'altra?

La fatica è tantissima. Anzitutto a livello umano. Il prete è fatto come ogni essere umano: vive rapporti, nel tempo costruisce relazioni anche significative nelle quali esprime anche la sua umanità e la sua capacità di "conquistare" a Cristo le persone.

Il distacco è sempre forte, ma contiene dei suggerimenti preziosi.

Anzitutto nel trasferimento il sacerdote si rende conto sempre di più che non è stato inviato a delle persone, ma alla Chiesa che in quel luogo vive e poi comprende in modo sempre più forte (direi sulla sua pelle) che il grande amore della vita è il Signore.

In questi passaggi succedono anche cose meravigliose.

Il tempo fa emergere i rapporti veri che il sacerdote ha vissuto e fa cadere quelli funzionali o occasionali. Così nascono e si mantengono poche ma profonde amicizie che richiamano a Cristo e aiutano laici e sacerdoti insieme a vivere più intensamente la propria vocazione.

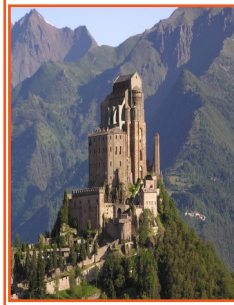
I distacchi purificano i legami e li rendono più profondi, se sono veri.

Un grande aiuto possono dare i laici ai sacerdoti. Anzitutto all'arrivo un'accoglienza che sia attenta anche ai bisogni materiali; poi una premura delicata, non invasiva o possessiva che aiuti il sacerdote a comprendere l'ambiente. Infine la manifestazione al sacerdote di un amore a Quello che porta e che è il cuore della sua vita.

C'è un sintomo di una comunità matura che appare subito appena si arriva in una nuova parrocchia: se ti dicono continuamente che il tuo predecessore faceva così e così, vuol dire che non amano Cristo e la Chiesa, ma vogliono starsene comodi; se ti dicono che vorrebbero capire come vuoi accompagnarli nella loro vita, allora sei in mezzo a gente di grande fede da cui lo stesso sacerdote può imparare. E così si diventa compagni di viaggio.

Grazie.

Don Paolo



Pellegrinaggio alla Abbazia della Novalesa e Sacra di San Michele

MARTEDI' 25 GIUGNO 2019

Quota a persona € 60.00

Partenza con pullman riservato dalle rispettive parrocchie di Settimo M.se:

Ore 6,30 piazza don Milani Seguro

Ore 6,35 piazza degli Eroi Settimo Milanese

Ore 6,40 parch. antistante chiesa S.G.B.
Settimo Mi.se

Ore 6,45 parcheggio antistante S.M. Nascen-
te Vighignolo

All'arrivo **breve introduzione** della storia dell'abbazia dei Santi Pietro e Andrea, anche conosciuta come abbazia della Novalesa. -

Celebrazione Santa Messa -

Visita con guida alle cappelle e al museo archeologico

Ore 12,45: Pranzo in ristorante con cucina tipica del territorio. A seguire proseguimento per la Sacra di San Michele

Visita guidata: All'entrata si può vedere e apprezzare la statua di San Michele Arcangelo, collocata sulla roccia viva della montagna, così come la Sacra stessa. Superato l'ingresso ci si trova in un grandissimo ambiente, composto da un ripido scalone in pietra e un enorme pilastro di 18 metri che sostiene il pavimento della chiesa sovrastante. Stiamo salendo **lo Scalone dei morti**: fino a qualche decennio fa nelle nicchie laterali erano conservati gli scheletri di alcuni monaci. Oggi rimangono soltanto alcune tombe decorate di personaggi illustri dell'epoca. In cima allo Scalone dei Morti, si trova **una delle opere più conosciute della Sacra di San Michele: il Portale dello Zodiaco.**

Rientro previsto verso le ore 19,30

Nota bene: i partecipanti devono essere muniti di scarpe adatte in quanto il percorso presenta alcune difficoltà (gradini e strade in salita)

ISCRIZIONI sino ad esaurimento posti presso la

LIBRERIA PAOLO V tel.388/4026398

martedì-sabato-domenica 9.30/12.00

mercoledì-giovedì-venerdì sabato 15.30/18.30

NELLA NOSTRA COMUNITA'

SANTA MARGHERITA



Martedì 18 giugno

si terrà l'ultima adorazione eucaristica dalle **15.00 alle 22.00**. L'adorazione inizierà nuovamente nel nuovo anno pastorale.

ATTENZIONE ORARIO ESTIVO SANTE MESSE:

da sabato 29 GIUGNO a domenica 1° SETTEMBRE 2019 compresa avranno il seguente orario:

- **il sabato** la S.Messa si terrà come di consueto **alle 17.30**
- **la domenica** rimangono le S. Messe delle **ore 8.00 e delle 11.00**.
- Viene sospesa la S. Messa delle ore 18.30

VIGHIGNOLO



Domenica 16 giugno - SOLENNITÀ DELLA SANTISSIMA TRINITÀ:

Sante Messe con orario festivo: **ore 8,30 - ore 11.00 - ore 18.00**

Giovedì 20 giugno - SOLENNITÀ DEL CORPUS DOMINI;

ore 8,30: Santa Messa

ore 21.00 - 22.00: Adorazione Eucaristica (sono invitati tutti i Collaboratori della Parrocchia: i Catechisti, i membri dei vari Consigli, la Segreteria, il gruppo Bar, il Gruppo Caritas, il Gruppo Neocatecumenale, la Corale)

“E Gesù disse a Pietro: «Così non siete stati capaci di vegliare un'ora sola con me? Vegliate e pregate, per non cadere in tentazione. Lo spirito è pronto, ma la carne è debole»”. (Mt 26,40 - 42)

Domenica 23 giugno :

ore 8,30: S. Messa

ore 11.00: S. Messa

(al termine dell'Eucaristia i coniugi: CERME-NARA MICHELE e ANNONI DANIELA ricorderemo il loro 10° Anniversario di Matrimonio con una benedizione davanti all'immagine della Madonna)

ore 17.00: Vespri del Corpus Domini e Benedizione Eucaristica

ore 18.00: S. Messa

ATTENZIONE ORARIO ESTIVO SANTE MESSE:

da domenica 30 GIUGNO a domenica 1° SETTEMBRE 2019 compresa avranno il seguente orario:

- **Sabato** ore 18.00
- **Domenica** ore 8,30 e ore 11.00
- **Giorni feriali:** da lunedì a venerdì ore 8,30

SAN GIOVANNI BATTISTA



Sabato 22 giugno S.Messa ore 17.00

Durante la celebrazione sarà amministrata l'Unzione degli infermi a coloro che ne avranno fatto previa richiesta. Quindi chi desidera ricevere questo Sacramento **deve necessariamente** lasciare il proprio nominativo in segreteria parrocchiale. Ricordiamo inoltre che tale Sacramento è destinato a coloro che stanno vivendo particolari momenti di sofferenza del corpo e dello spirito

Il programma della festa lo trovate in 4° pagina: per il pranzo è vincolante l'iscrizione, fate presto!

ATTENZIONE ORARIO ESTIVO S. MESSE:

da sabato 29 GIUGNO a domenica 1° SETTEMBRE 2019 compresa avranno il seguente orario:

- **Sabato** sarà **sospesa** la S.Messa delle 18.30
- **Domenica** viene **sospesa** la S. Messa delle **ore 11.30**. Rimangono le S. Messe delle ore 9.00 e delle 18.00.
- **Giorni feriali** la S. Messa rimane invariata alle ore 8.30



AVVISO IMPORTANTE

Martedì 25 giugno ore 20.45 in Oratorio S.G.B.

Riunione con i genitori dei ragazzi iscritti ai campi estivi per le settimane in montagna al Tonale.

La riunione è per tutti quei genitori che non hanno potuto partecipare a quella del 12 giugno 2019. E' importante la vostra presenza.

SEGURO



ATTENZIONE ORARIO ESTIVO SANTE MESSE:

da domenica 30 GIUGNO a domenica 1° SETTEMBRE 2019 compresa avranno il seguente orario:

Fino al 29 giugno:

dal lunedì al giovedì sarà celebrata la S. Messa alle ore **18.00 in Chiesa Grande**.

Il venerdì la S. Messa delle ore 18.00 è sospesa.

- La domenica viene **sospesa** la S. Messa delle ore 8.30 in Santuario. **Rimangono** le S. Messe delle ore 10.00 al Villaggio Cavour e delle 11.15 a Seguro.
- In settimana le S. Messe saranno celebrate **il martedì, il giovedì e il sabato** alle ore 18.00.
- Negli altri giorni la S. Messa è sospesa.



Festa Patronale San Giovanni Battista 22 - 24 Giugno 2019



PROGRAMMA

Sabato 22 giugno

- ore 17.00:** **Santa Messa** con esposizione della Santa Reliquia San Giovanni Battista e unzione degli infermi per tutti gli ammalati della parrocchia.
- ore 19.30:** **Cena self service.**
- ore 21.00:** **Serata musicale**

Domenica 23 giugno

- ore 11.30:** **SANTA MESSA SOLENNE** in Chiesa Parrocchiale a seguire **APERITIVO** sotto il porticato.
- ore 13.00:** **PRANZO** su prenotazione (prenotabile entro il 9 giugno presso il bar dell'oratorio).
- ore 16.00:** Benedizione dei bambini battezzati negli ultimi 2 anni a seguire verranno organizzati giochi vari in oratorio.

Lunedì 24 giugno

FESTA LITURGICA della NATIVITÀ DI SAN GIOVANNI BATTISTA

- ore 20.30:** processione dal "Chiesino" di San Giovanni in via Gramsci fino alla Chiesa parrocchiale.
- ore 21.00:** **SANTA MESSA** e a seguire anguriata con estrazione della "Sottoscrizione a premi".

*Durante la Festa
sarà allestita sotto il porticato
la Pesca di Beneficenza,
Popcorn e Zucchero Filato*

